

CONTRATTO, PROTESTA NAZIONALE

Oggi scioperano anche i 350 lavoratori Tim del Trentino

► TRENTINO

Oggi i lavoratori delle telecomunicazioni, in tutta Italia, incroceranno le braccia per otto ore. Lo sciopero è stato indetto unitariamente da Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Uil per protestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale del settore, contro un modello contrattuale delle aziende che vorrebbero imporre una compressione del salario, massima flessibilità e nessun reale piano industriale né investimento in un settore strategico come le telecomunicazioni.

In Trentino la protesta riguarda circa 350 lavoratori di

Tim, che da oggi si troveranno anche buste paga più leggere per la decisione unilaterale dell'azienda: Tim infatti ha deciso di disdettare il contratto integrativo a partire dal 1° febbraio. «Di fronte alla massiccia mobilitazione di lavoratori del 13 dicembre scorso l'azienda è rimasta immobile – accusa Norma Marighetti responsabile del settore per la Slc trentina -. Un atteggiamento di chiusura e arroganza che non lascia spazio a nessun confronto. Non resta che andare avanti con la mobilitazione».

Lavoratori e sindacati ribadiscono la grande distanza esistente sui temi della normati-

va, degli orari di lavoro, del part-time, delle flessibilità, della classificazione professionale, così come la netta contrarietà alle proposte avanzate da Asstel.

Per le tre sigle sindacali il rinnovo del contratto nazionale, «per un settore che è il perno dell'innovazione del Paese, deve basarsi su adeguate basi economiche, su un sistema bilaterale della formazione in grado di sostenere l'occupabilità e la rioccupabilità all'interno del comparto, su un sistema di welfare avanzato».

Ad oggi la proposta messa sul tavolo non contiene nessuno di questi punti.



Una protesta dei lavoratori Tim



ADDETTI TIM

Sciopero telefonia In 350 protestano

TRENTO Oggi in tutta Italia scio-
perano per 8 ore i lavoratori
della telefonia. In Trentino la
protesta coinvolgerà 350 lavo-
ratori della Tim. Slc Cgil, Fistel
Cisl e Uilcom Uil: in ballo il rin-
novo del contratto nazionale e
in Trentino pure la disdetta
dell'integrativo.

